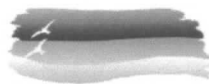


ENTE PARCO NAZIONALE
dell'
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



**BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO
ANNO 2015**

Relazione programmatica

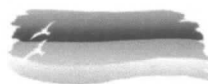


Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



RELAZIONE PROGRAMMATICA 2015

1) ANALISI DEL CONTESTO E DATI DI INGRESSO ALL'AREA DEL PARCO

L'andamento dei flussi turistici dimostra che la crisi economica è ancora lontana dall'essere risolta anche se un timido segnale di ripresa sembra manifestarsi negli ultimi anni, soprattutto per quanto riguarda il flussi del turismo estero.

Il Parco Nazionale ha, da sempre, basato il suo maggior sistema di introito derivante dai proventi relativi al diritto d'ingresso, sull'assunto consolidato che portava i fruitori dell'area vasta intorno all'Arcipelago a riversarsi entro il perimetro del Parco, alla ricerca delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche.

E' ormai chiaro, però, che questo sistema di bigliettazione basato esclusivamente sull'ipotesi che le entrate dell'ente possano sorreggersi esclusivamente sull'assunto che il turismo nautico sia sufficiente a garantire tassi costanti di introiti è ormai messo in seria discussione dall'enorme contrazione delle presenze registrate negli ultimi anni.

Come si può vedere dal grafico 1, i proventi derivanti dal diritto d'ingresso nell'area marina del Parco, dopo un iniziale impennata dovuta a molteplici fattori¹, a partire dal 2011 hanno registrato una progressiva e preoccupante, in termini economici, contrazione degli ingressi.

Questa contrazione diviene ancor più manifesta se invece che l'analisi dei flussi delle entrate si analizza il dato numerico relativo al contingente di imbarcazioni registrate in ingresso (grafico 2).

Nell'anno 2014, infatti, abbiamo assistito ad una riduzione molto sensibile delle imbarcazioni in ingresso nell'area del Parco, attestatasi a -35% rispetto all'anno 2011 (anno di maggior frequentazione) e, in termini assoluti, a circa 6000 imbarcazioni in meno. Solo la razionalizzazione delle tariffe ha potuto garantire, a fronte di tale riduzione, lo stesso livello di incassi dell'anno precedente centrando così comunque le previsioni di bilancio.

¹ Non ultimo l'intervento adottato dal Consiglio direttivo di ottimizzazione e sistematizzazione del sistema di riscossione il quale ha introdotto il sistema di riscossione internet e implementa il sistema di convenzioni



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Grafico 1

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA BIGLIETTAZIONE NELLE ANNUALITA' 2009-2014

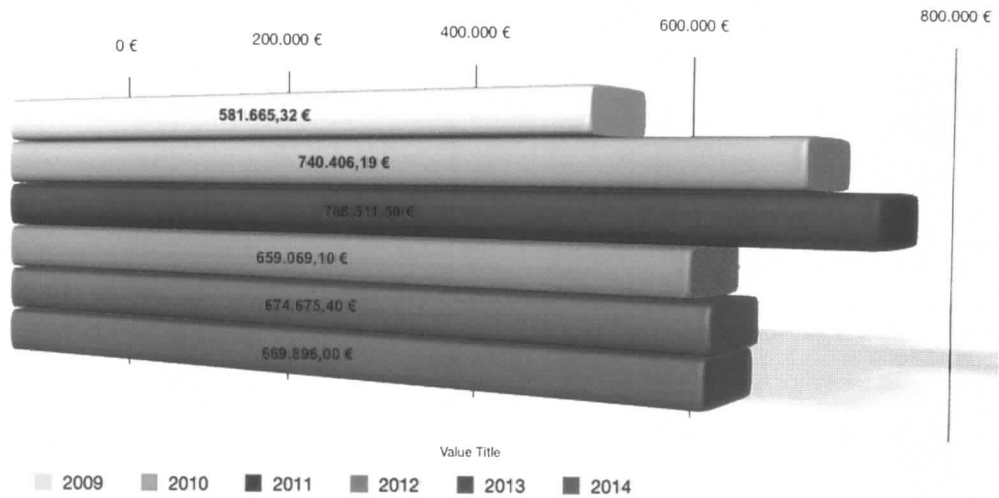
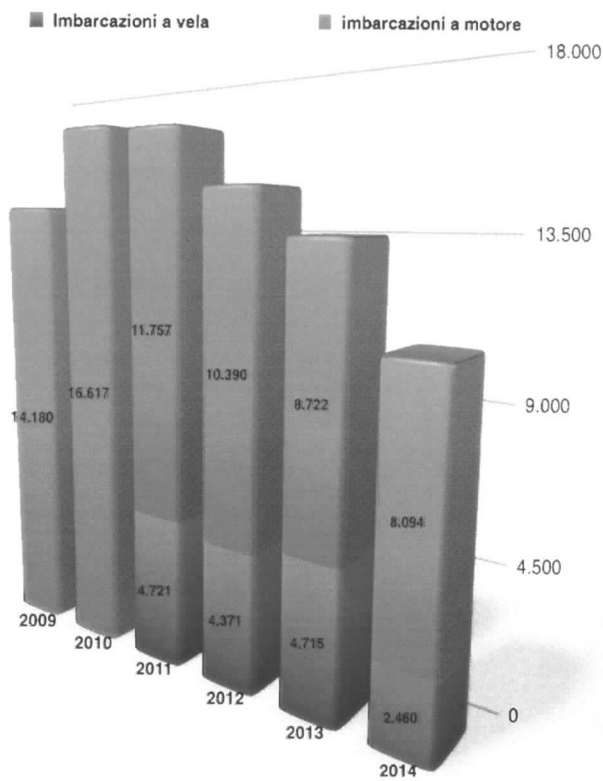


Grafico 2

NUMERO IMBARCAZIONI TOTALI



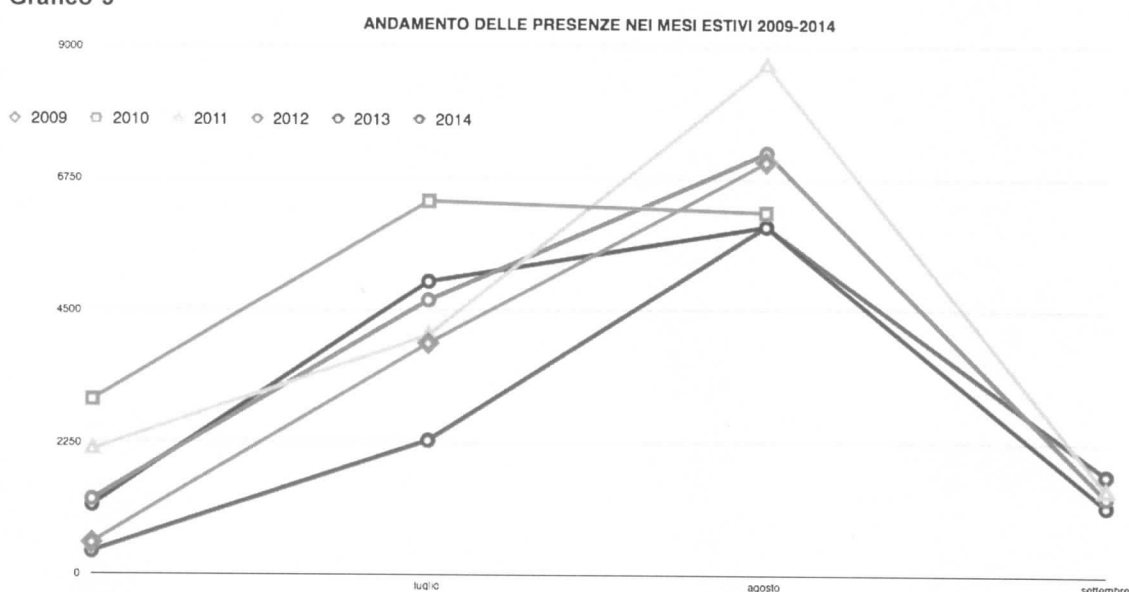
* nel 2009 e 2010 non era prevista la distinzione tra barche a vela e barche a motore

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
 Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
 C.F. 91019760908
 Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



Va però detto che questa contrazione di ingressi può essere salutata favorevolmente se si analizza il fenomeno da un punto di vista squisitamente conservazionistico. Suddetta situazione, infatti, non potrà non avere effetti favorevoli derivanti dalla riduzione degli impatti antropici esercitati sugli ecosistemi marini. La risposta che l'ambiente potrà avere da questa situazione dovrà essere oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'Ente. Sono cambiate, almeno in parte, anche le abitudini relative alla periodo di frequentazione e alla tipologia di imbarcazioni in ingresso nel perimetro del Parco; come si può vedere nel grafico 3, la curva di frequentazione ha subito, oltre che un abbassamento dovuto alla diminuita presenza in termini assoluti, anche un appiattimento dovuto ad una maggiore distribuzione, o se vogliamo, una minor frequentazione nel mese tipicamente vacanziero, ossia agosto. Questa tendenza non si è confermata per il 2014 ma in questo caso ha giocato un ruolo fondamentale, il clima che ha determinato un luglio tra i più piovosi e freddi degli ultimi decenni e, per contro, un settembre e ottobre inaspettati che hanno incoraggiato, invece una presenza maggiore, insufficiente comunque a riequilibrare la stagione.

Grafico 3



Per quanto attiene invece le dimensioni delle imbarcazioni circolanti nel perimetro del Parco, abbiamo assistito ad una progressiva contrazione del contingente numerico di piccole imbarcazioni (fino a 10 metri) e ad un aumento importante delle imbarcazioni comprese tra i 10 e i 15 mt, accompagnato da un leggero aumento delle imbarcazioni sopra i 35 mt.



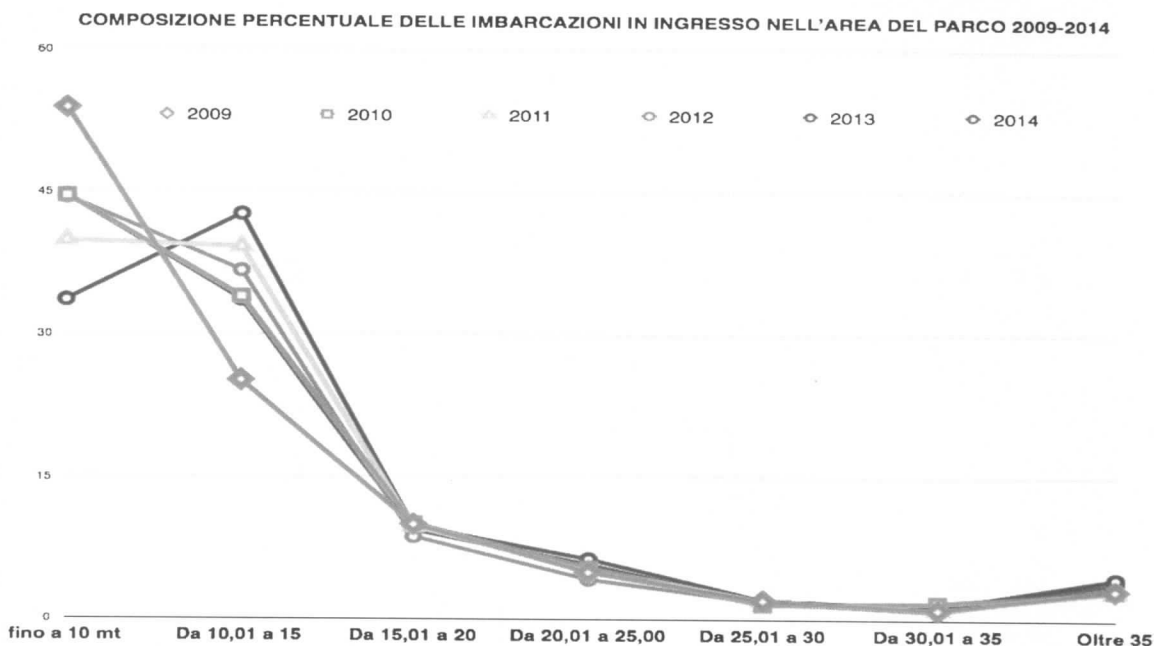
Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Grafico 4



La strategia adottata in questi anni in merito all'organizzazione e diversificazione delle modalità di acquisizione del titolo d'ingresso nell'area del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ora pongono l'Ente davanti alla necessità di valutare le eventuali modifiche al sistema anche alla luce della flessione preoccupante, dal punto di vista dei flussi di incassi, del comparto nautico.

Nel 2009 su stimolo della Presidenza, il Consiglio direttivo varava una riforma volta ad alleggerire progressivamente il carico, estremamente oneroso, relativo al sistema di bigliettazione a mare, venivano perciò introdotte delle misure incentivanti (sconto sul biglietto acquistato on-line, aliquote progressive per i porti convenzionati) e disincentivanti (aumento della bigliettazione a mare del 40%) che in cinque anni hanno portato quasi a ribaltare il sistema di bigliettazione. Se nel 2009, infatti, il sistema preponderante di incasso del provento d'ingresso avveniva a mare, 63% del totale delle entrate, mentre le convenzioni con i porti e la bigliettazione on-line contribuivano per il 33%, nel 2014 la bigliettazione a mare è scesa al 43% mentre le convenzioni e la bigliettazione on-line hanno raggiunto il 56% del totale.



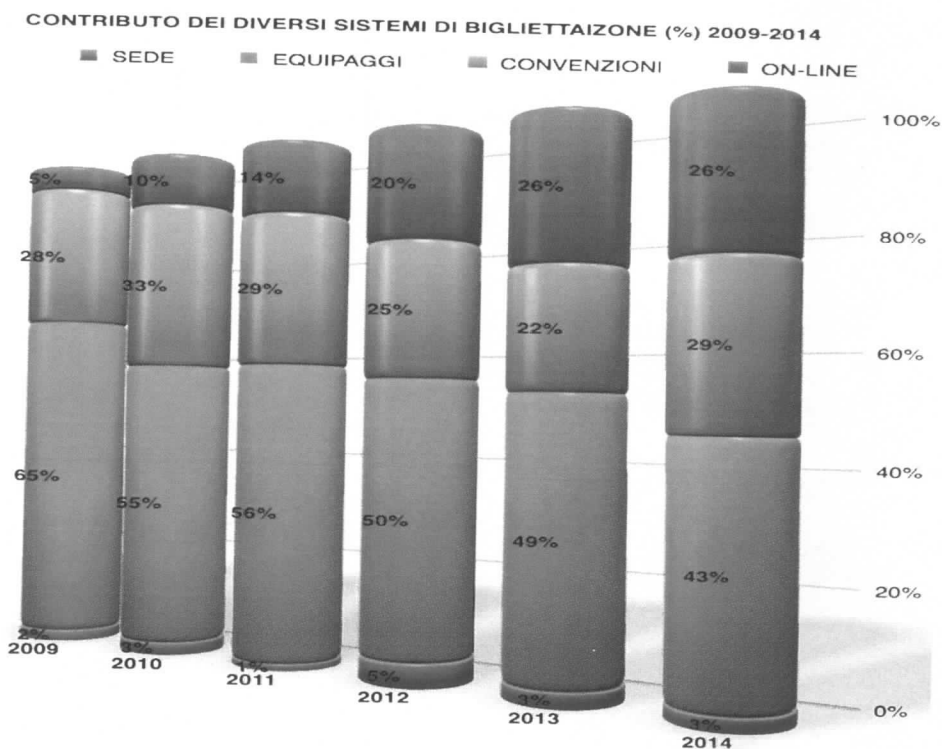
Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Grafico 5



Questo non è un risultato da poco. La sfida era, in un'ottica volta a ottimizzare il più possibile le risorse, alleggerire i costi di gestione del servizio di riscossione in favore di una maggiore disponibilità di fondi liberati e disponibili per il conseguimento di altri obiettivi istituzionali.

Se nel 2009 infatti il costo di organizzazione degli equipaggi rappresentava quasi il 50% di quanto incassato, con lo spostamento alle altre forme di bigliettazione si potrà determinare una migliore distribuzione delle risorse. In attesa che la Direzione dell'Ente restituisca alla presidenza il prospetto dei costi di gestione degli equipaggi a mare, da cui potrà scaturire un'analisi accurata sulla valutazione dei costi benefici della gestione del sistema di bigliettazione per come è stato pensato e organizzato fino ad oggi, si possono fare solo delle supposizioni che devono però guidare l'azione della direzione dell'Ente ad un maggior sforzo gestionale e ad una più puntuale analisi degli schemi organizzativi.

Ciò non significherà disimpegnare l'Ente rispetto alle assunzioni estive, ma più opportunamente, rivedere le funzioni e i servizi offerti. Se da un lato si può affermare che sia prematuro poter pensare di fare a meno di un controllo a mare, sicuramente si può, anzi si deve, poter pensare a una presenza maggiore del nostro personale a terra con particolare riferimento alle spiagge e a Caprera, ossia dove, l'interfaccia utente-Ente diventa sempre più consapevole ed esigente.

Questo tipo di considerazione dovrà riverberarsi nell'organizzazione estiva 2015 dove, a fronte di una razionalizzazione degli equipaggi, dovranno essere, a parità di costi di personale, implementate le presenze sulle spiagge e a Caprera.

Questo ragionamento trova fondamento in diverse considerazioni di carattere pratico e di programmazione.

In primo luogo dobbiamo tener conto del mutamento della suddetta contrazione di presenze a mare e di un timido segnale di ripresa rispetto agli ingressi a terra, come vedremo più avanti. Con delibera di modifica del diritti d'ingresso, l'Ente ha infatti introdotto nel 2014 un nuovo biglietto per l'ingresso a terra, il cui provento serve a



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



garantire il mantenimento delle attività svolte presso il CEA e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree pic-nic e dei sentieri. Insomma una rivisitazione del diritto d'ingresso che viene a misurarsi più direttamente con la capacità di offerta di servizi all'utenza. Va registrato, però, che suddetto sistema di bigliettazione, seppure in via sperimentale, non sia stato avviato e si rimanda alle valutazioni del caso in sede di bilancio consuntivo.

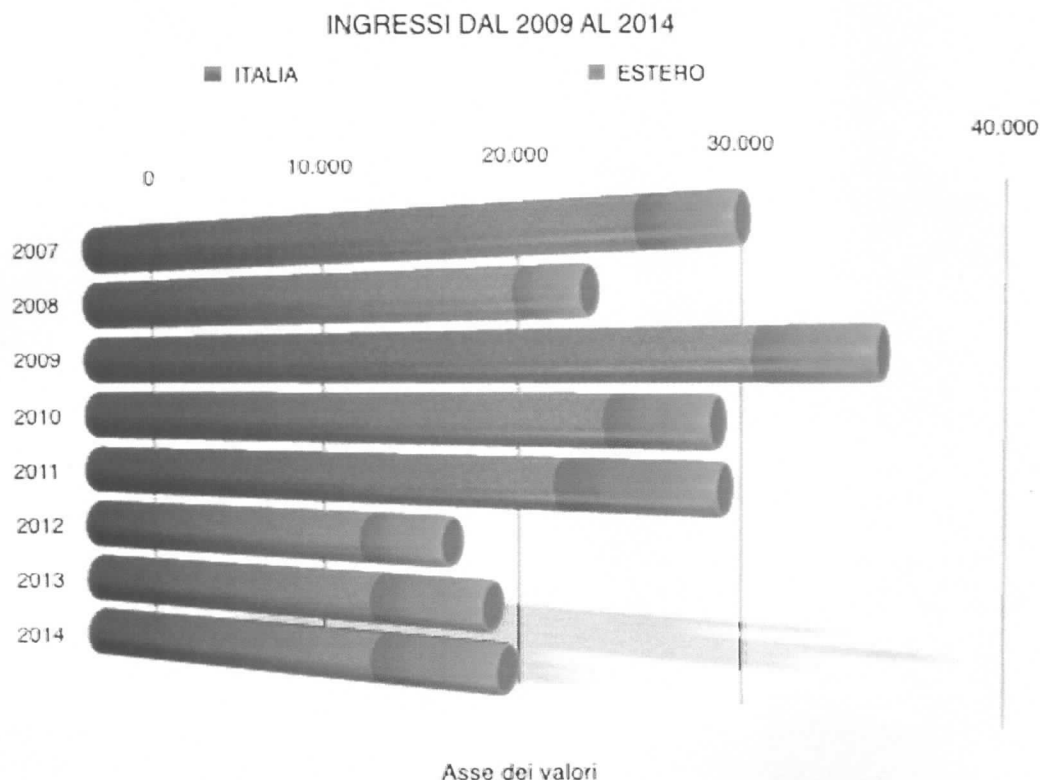
Ad oggi, non può che essere censurata ogni forma di inerzia in questo ambito e va posta l'organizzazione del sistema di riscossione e organizzazione come strategica per l'Ente anche in vista dello sviluppo di progetti quali "la via degli Orti" e la realizzazione del Parcheggio di Stagnali.

La frontiera dei servizi a terra diviene dirimente per l'Ente anche in virtù di una più attenta analisi dell'andamento degli ingressi nel territorio del Parco. Se, infatti, facciamo riferimento ai dati di ingresso relativi al sistema alberghiero/extralberghiero possiamo verificare seppure in un quadro generale di contrazione una timida ripresa nell'ultimo triennio, soprattutto nel comparto turistico straniero.

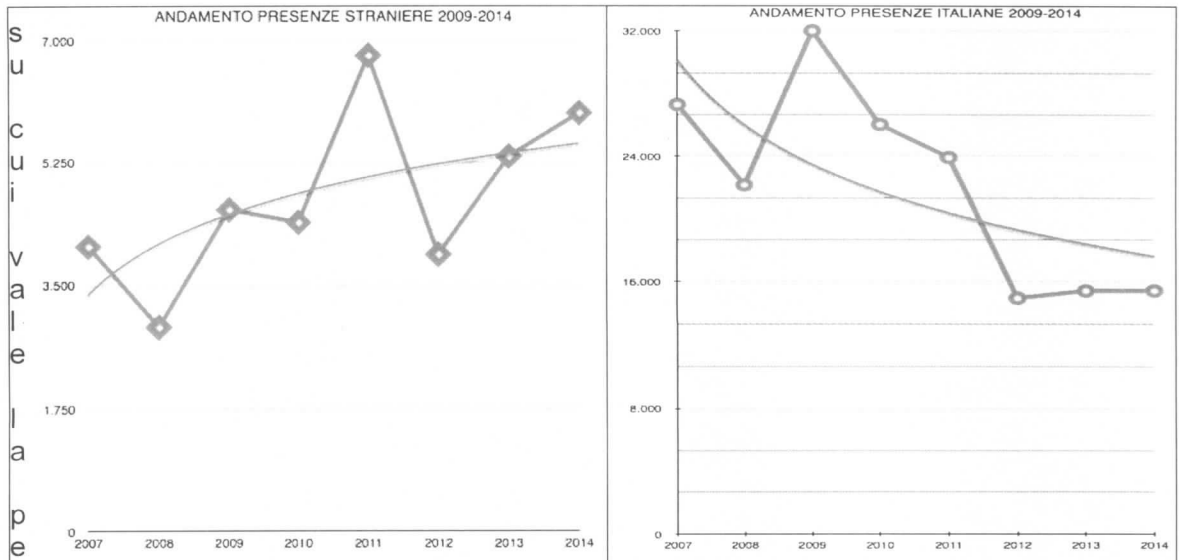
L'analisi del periodo compreso tra il 2007 e il 2014 è alquanto complessa: i due eventi che hanno avuto impatto notevole sul nostro territorio, il G8 mancato e il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia hanno in qualche modo "mascherato" un trend pesantemente negativo.

Se si esclude, perciò, il periodo compreso tra il G8 (2009) e la fase preparatoria del 150° non si può non notare suddetto trend di contrazione degli ingressi. In termini assoluti dal 2007 ad oggi il nostro territorio ha perso capacità attrattiva per oltre 10.000 unità.

Grafico 6



Dal 2012 però possiamo affermare che esista una contro tendenza che, seppur ancora troppo lieve per quanto riguarda la componente turistica di provenienza italiana, è un elemento



a approfondire l'analisi. Risulta invece sicuramente più incoraggiante l'incremento di ingressi di turisti stranieri.

Come si può vedere nel grafico 7, infatti, la tendenza in incremento di turisti stranieri non va lasciato al caso ma compreso, "coltivato" e incoraggiato.

Ciò rappresenta una sfida per la quale l'Ente si pone come obiettivo quello di favorire un turismo consapevole e positivo. Un progetto che, incoraggiando maggiormente la mobilità turistica straniera caratterizzata com'è da un'alta propensione allo sfruttamento dell'offerta naturalistico/escursionistica e culturale, sappia intercettare anche quella crescente quota nazionale sempre più interessata da un'offerta integrata tra bellezza dei luoghi e offerta storico-culturale. Uno sforzo che, ovviamente, non può vederci unici attori e che deve, insieme agli altri Enti, vederci impegnati a lavorare per la promozione di suddetti contenuti.

Qualificare l'offerta e l'accoglienza rappresenta il faro verso il quale protendere gli sforzi di programmazione e azione per i prossimi anni.

Questi obiettivi, anche se complessi, se inseriti in un insieme organico di interventi possono considerarsi non lontani dalla possibilità concreta di essere realizzabili nel breve-medio periodo e potranno anche essere utili nel determinare un cambiamento anche rispetto alla esiguità del periodo di fruizione del territorio e del tempo medio di permanenza che risulta essere, come riportato nei grafici 8 e 9, per la stragrande maggioranza dei casi molto esiguo.

Le strategie da mettere in campo, perciò, sono necessariamente quelle che determinano l'arricchimento dell'offerta turistica in termini di differenziazione rispetto al contesto, pur rappresentando per esso, non un autarchico isolamento, ma naturale completamento.

In questo senso l'Arcipelago di La Maddalena può assolvere un ruolo importante: la natura e il paesaggio delle coste, i percorsi ed il trekking nei sentieri, la ricerca scientifica e la sperimentazione con valenza divulgativa, la storia e la cultura rappresentano un mix particolarmente evidente a Caprera.

A tutto ciò si devono aggiungere le molteplici opportunità di valorizzazione di beni unici quali Budelli e la Spiaggia Rosa, gli scorci di storie e paesaggi antichi che parlano di culture centenarie quali le vecchie aziende agricole presenti sulle isole e, infine, la ricchezza archeologica custodite negli anfratti e nei mari ancora da esplorare quasi quanto il potenziale racchiuso nella macchia mediterranea dove, nei profumi, si



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



nascondono possibilità scientifiche tutte da scoprire. Tutte queste cose rappresentano l'insieme su cui il Parco deve puntare quale obiettivo strategico.

Grafico 8

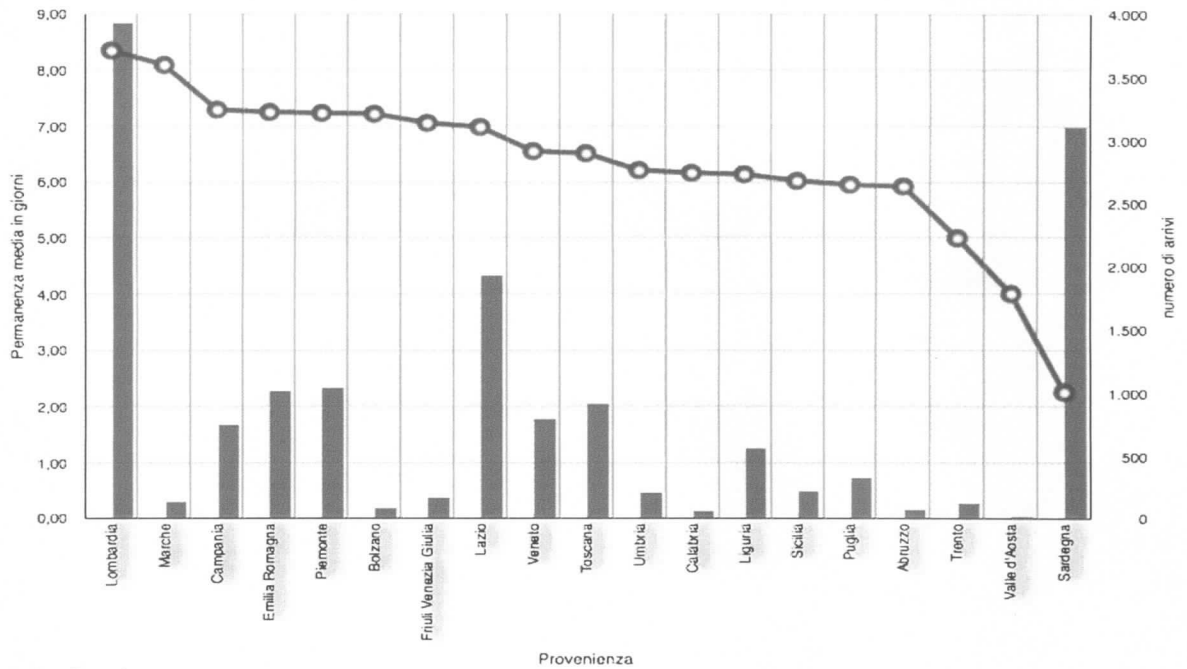
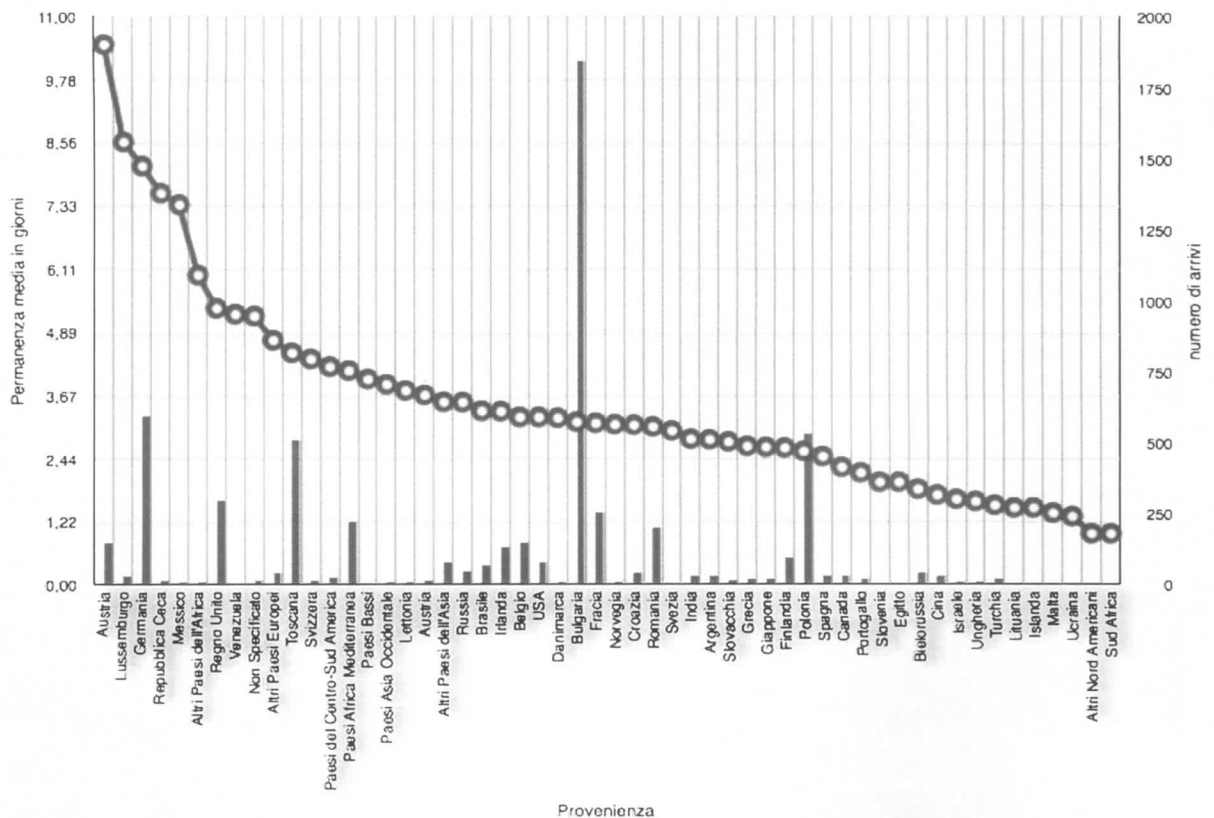


Grafico 9



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



2) PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI.

Conseguentemente all'analisi di contesto, il Parco dovrà, a partire dal 2015, concentrare i suoi sforzi sul consolidamento degli obiettivi già raggiunti e perseguire 5 obiettivi strategici.

- 1) **ORTI DI GARIBALDI.** Rappresenta il progetto portante della strategia di valorizzazione che l'Ente Parco ha ideato e perseguito negli ultimi anni. Contestualmente al raggiungimento dell'accordo/intesa tra Ente Parco, Soprintendenza e Demanio dello Stato, col 2015 si passa dalla fase di ideazione e progettazione a quello di realizzazione.

L'Ente ha già impegnato una somma importante del proprio bilancio, finalizzato alla realizzazione del Progetto "la Via degli Orti" ma, per il raggiungimento definitivo dell'obiettivo si rende necessario operare una serie di interventi accessori rispetto a quelli già programmati:

- a. **PULIZIA DELLE AREE E SMALTIMENTO RIFIUTI.**

L'area degli Orti presenta accumuli di diversi materiali, frutto di un utilizzo non consona delle aree nel corso degli ultimi decenni. Recinzioni precarie in materiale vario sono presenti sull'intera area e dovranno essere rimosse e conferite in discarica. Sono già stati fatti dei sopralluoghi finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi e alla valutazione del volume di materiale da smaltire.

- b. **INTERVENTI FORESTALI DI RECUPERO PAESAGGISTICO DEGLI ORTI.**

Le aree degli Orti, con l'abbandono della conduzione con finalità agricole dei terreni, sono andate incontro a fenomeni di rinaturalizzazione e, più spesso, di riforestazione che "tradendo" la coerenza storica dei luoghi ne hanno manomesso e mortificato l'aspetto e la "lettura". Bisognerà intervenire al fine di restituire memoria ai luoghi andando a operare un vero e proprio restauro storico per ripristinare, per quanto possibile, un paesaggio vegetale più coerente con le finalità originarie degli Orti di Garibaldi.

- c. **CONVEGNO G-ORTO. DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE.** Caprera chiama Milano EXPO. In concomitanza con l'EXPO di Milano che ha per titolo "Nutriamo il Mondo", che porterà in scena in Italia la grande esposizione internazionale sul tema dell'Agricoltura e dello sviluppo sostenibile, l'Ente Parco promuoverà, previa autorizzazione ministeriale così come richiede la norma, la seconda edizione del G-ORTO. Il lusinghiero risultato ottenuto a maggio 2014, in occasione della prima edizione, suggerisce di dover replicare l'appuntamento e creare un ponte ideale tra Caprera e Milano su temi del tutto coerenti: Italianità e agricoltura attraverso la divulgazione della figura di Garibaldi Agricoltore quale esempio di italianità, appunto, e di dedizione verso la terra e l'agricoltura.

- d. **REALIZZAZIONE, IN CONVENZIONE CON ISTITUTO GARIBALDI, DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER SUPPORTI DIVULGATIVI.** La realizzazione del percorso "la Via degli Orti" impone la costruzione di un sistema articolato di supporti informativi che possano restituire informazioni storiche, aneddoti e curiosità, coerenti ai contenuti dei diari, delle lettere e degli scritti che trattano la figura di Garibaldi Agricoltore. E' necessario, a tal fine, riuscire a costruire un insieme di informazioni da poter selezionare e restituire su supporti diversi sia fisici che multimediali. Dovranno essere realizzati contenuti per


Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Cartellonistica informativa da collocare lungo il percorso "la via degli Orti" completa di codice QR che possa rimandare a un sito internet dedicato e accessibile da *device* mobile tipo smartphone e tablet. Conseguentemente a quanto esposto dovrà essere realizzata anche un App dedicata. Sarà anche necessario creare la sceneggiatura di mini spot da diffondere via internet. A tal fine si dovrà procedere a implementare il protocollo d'intesa con l'Istituto Giuseppe Garibaldi, già esistente, espandendo le attività alla realizzazione di suddetto materiale.

e. ACCORDI QUADRO CON LE UNIVERSITÀ PER L'ASSISTENZA NEL PROGETTO DI REINTRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA STORICA.

L'Ente dovrà procedere, già nei primi mesi dell'anno, a realizzare protocolli con Università che vogliano assistere l'Ente nella sperimentazione di forme di reintroduzione di agricoltura (biologica e biodinamica), con analisi di fattibilità, sperimentazione e coltivazione di colture nobili quali vino, olivo e allevamento di api.

f. SENTIERISTICA E AREE ATTREZZATE: CARTELLONISTICA DIREZIONALE, MANUTENZIONE AREE PIC-NIC E INSTALLAZIONE SPERIMENTALE DI MODULI SERVIZI.

Nel quadro di valorizzazione generale del territorio di Caprera dovranno essere implementati i piani di manutenzione della cartellonistica dei sentieri (a Caprera e sulle altre isole), la manutenzione delle aree pic-nic e la loro implementazione con la sperimentazione di moduli destinati a ospitare servizi igienici.

2) CEA

a. LABORATORIO DELLA CONOSCENZA CENTRO DI ANALISI AMBIENTALE PUMA – MONITORAGGI E GESTIONE FONDI 1551. Obiettivo non centrato nel corso del 2014 diviene quanto mai qualificante e urgente da realizzare per le finalità legate ai monitoraggi ambientali. Dovrà essere ripreso e realizzato l'obiettivo implementandone le opportunità di azione con la realizzazione di un piccolo laboratorio di analisi.

b. LABORATORIO OLI ESSENZIALI E SAPONIFICIO. Avvio della fase di sperimentazione e produzione.

c. ACCORDO QUADRO CON AIAB NAZIONALE. Sviluppo di programmi di educazione ambientale e alimentare. Fornitura di supporto nel processo di recupero dell'agricoltura storica.

d. CONTRIBUTO UNIVERSITA' si confermano gli impegni sulla ricerca nei seguenti attraverso il rinnovo delle convenzioni esistenti con le Università nei seguenti settori:

- i. RICERCA SULLE SPECIE ESSENZIERE,
- ii. RICERCA SUI PORIFERI
- iii. RICERCA E ATTIVITA' DI CONTENIMENTO DEI PARASSITI FUNGINI
- iv. INDAGINI ARCHEOLOGICHE NELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



- e. ORTO BOTANICO. Recupero dell'area in consegna al Comune e conclusione dei lavori.
- 3) BUDELLI – ALLESTIMENTO SENTIERO E MONITORAGGIO FITOSANITARIO. Realizzazione del percorso di visita (attracco e sentiero). Adozione dei criteri di mitigazione e monitoraggio delle fitopatie presenti sull'isola (di cui alle indicazione dell'Università incaricata del monitoraggio delle fitopatie). Avvio dei protocolli di monitoraggio degli arenili di "Spiaggia Rosa" e il "Cavalieri" con CNR.
 - 4) SPARGI – AVVIO DELLE ATTIVITA' PRESSO LA CASA DEL PARCO. A seguito delle indicazioni dell'Avvocatura di Stato si procederà a adottare provvedimento coerenti con la norma e permettere, così, di avviare attività di fruizione dello stabile.
 - 5) PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO. Al fine di realizzare i numerosi strumenti attuativi previsti nel Piano per Il Parco e nel Regolamento dovrà costituirsi un gruppo di progetto (di cui ai fondi ministeriali) con la finalità di realizzare suddetti piani attuativi. Il gruppo lavorerà in equipe ma dovrà prevedere una figura idonea per ogni specifica materia di cui ai vari piani attuativi.

Infine, per quanto attiene gli obiettivi di funzionamento, si individuano nei seguenti due obiettivi i traguardi da centrare fin dai primi mesi dell'anno:

- 1) Conseguentemente alla sottoscrizione di un accordo tra Regione Autonoma Sardegna e Parco per il comodato d'uso degli spazi compresi nella caserma ex Faravelli finalizzati ad accogliere gli uffici dell'Ente, si dovrà procedere a realizzare i lavori di adeguamento degli impianti e l'allestimento delle aree.
- 2) Per garantire il funzionamento del GECT dovranno essere indicati tra personale interno all'Ente, un responsabile di raccordo tra Ente e GECT con finalità di coordinamento e un supporto amministrativo. Il Coordinatore dovrà avere esperienza in gestione di programmi comunitari e avere competenze tecniche. Le due figure saranno conferite al GECT in misura non inferiore al 50%. A queste verranno affiancate altre due figure selezionate su specifico progetto "avvio delle attività del GECT-PMIBB", a valere sui fondi specifici di bilancio, e che dovranno avere esperienza in progetti comunitari, competenza rispettivamente tecnico/scientifica e amministrativa, conoscenza di almeno due lingue straniere di cui una francese.


Presidente
Giuseppe BONANNO



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

